

**ORDINE DEL GIORNO N. 25**

*approvato il 17 febbraio 2006*

ORDINE DEL GIORNO CALIGARIS - PISU - IBBA - MASIA - DAVOLI - URAS - CERINA - FLORIS Vincenzo - CORDA - BRUNO - SANNA Franco - SANNA Simonetta - BALIA sullo spegnimento, il 16 marzo prossimo, del segnale televisivo analogico e sulle iniziative della Giunta per superare il divario digitale nei territori dell'Isola.

\*\*\*\*\*

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

a conclusione della discussione dei disegni di legge n. 199/S/A "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2006)" e n. 200/A "Bilancio di previsione per l'anno 2006 e bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008";

**CONSIDERATA** l'incertezza venutasi a creare tra i cittadini sullo spegnimento, il 16 marzo prossimo, del segnale televisivo analogico e l'attivazione del digitale terrestre;

**VALUTATO** positivamente l'intervento del Presidente della Regione che, dopo aver denunciato l'inutilità dei decoder messi a disposizione degli abbonati al servizio pubblico televisivo con un apposito bonus statale, ha definito l'esperimento voluto dal Governo, in attuazione della Legge Gasparri, "un colossale inganno";

**PREOCCUPATO** per le conseguenze che l'imposizione del Ministero delle comunicazioni avrà sui cittadini sardi;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni del Presidente della Commissione di vigilanza della Rai secondo il quale "occorre gradualità per consentire alle TV private e ai fornitori di contenuti di avere un loro ruolo" e quindi di prevedere "un lasso di tempo più lungo prima di arrivare allo switch off",

**impegna la Giunta regionale**

1) ad attivare ogni iniziativa, compresa la formale disdetta della convenzione firmata nell'estate scorsa con il Governo e il consorzio DIGITVI, per ottenere l'annullamento dell'esperimento e quindi consentire alla Sardegna di usufruire degli stessi tempi a disposizione delle altre regioni per l'introduzione del segnale digitale televisivo;

2) a predisporre interventi e finanziamenti, anche straordinari, per superare entro il 2008, data prevista per l'attivazione del digitale terrestre in tutta Italia, il divario digitale nei territori dell'Isola;

3) ad assumere iniziative per consentire alle televisioni locali di attrezzarsi per evitare che il digitale terrestre ripeta o addirittura aggravi il livello di concentrazione (Rai - Mediaset) che esiste con l'analogico;

4) a riferire in Consiglio in tempi brevi sui risultati ottenuti e sulle iniziative assunte.

Cagliari, 17 febbraio 2006

\*\*\*\*\*

*Il presente ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 17 febbraio 2006*